

POSA A COLLA DEI LISTELLI**01. Preparazione della superficie**

In ristrutturazione, si procede alla rimozione dell'intonaco deteriorato e alla martellatura di quello resistente. Su nuove costruzioni sarà sufficiente realizzare un intonaco grezzo. Per superfici in c.a. rimuovere la presenza di eventuali disarmanti mediante lavaggio.

02. Rasatura

Le eventuali porzioni di intonaco deteriorato che sono state in precedenza rimosse, andranno ripristinate mediante rasatura grezza eseguita con una normale malta bastarda.

03. Applicazione del collante

Si procede alla stesura del collante mediante una spatola dentata (denti da 0.5mm).

04. Applicazione dei listelli

L'applicazione dei listelli va eseguita prima che il collante filmi in superficie. Si consiglia l'utilizzo di regoli distanziatori da 4 mm.

05. Sigillatura delle fughe



Tale operazione va eseguita utilizzando la tecnica del rigiuntaggio, ovvero applicando in un momento successivo all'incollaggio il sigillante all'interno di ogni singola fuga. L'utilizzo di una pistola per fughe semplifica notevolmente l'applicazione, consentendo inoltre di sporcare meno la muratura. Come sigillante può essere utilizzata una normale malta bastarda o in alternativa sigillanti preconfezionati.

06. Stilatura delle fughe



La si esegue passando con un tondino in gomma su ogni singola fuga. È buona regola realizzare profili che non consentano ritenzione d'acqua, consigliamo giunti "a filo" o leggermente concavi verso l'interno. L'operazione di stilatura va eseguita interrompendo l'operazione di sigillatura ogni 5 o 6 corsi.

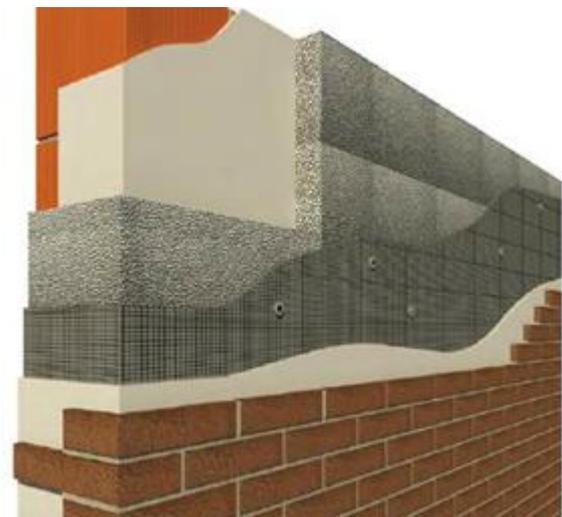
07. Lavaggio della muratura



Ultimata la stilatura si procede al lavaggio della parete. Tale operazione sarà eseguita almeno 48 ore dopo aver terminato la precedente. La prima operazione consiste nel saturare la muratura con acqua, procedendo a bagnare la parete dal basso verso l'alto. Si procede poi al lavaggio con la soluzione acido cloridrico-acqua nel rapporto di 1 a 5 dall'alto verso il basso della parete. L'utilizzo di spazzole di saggina o spugne a fibre resistenti consente di avere un'azione meccanica più incisiva per eliminare i residui di sigillante eventualmente presenti sul listello. Concludere con un abbondante risciacquo con acqua pura.

LISTELLO SU CAPPOTTO

Il sistema si compone di due strati: l'isolante termico, che può essere realizzato con pannelli in polistirene espanso bianco, polistirene espanso grigio con grafite e tagli anti-tensioni (in conformità alla norma UNI EN 13163), in lana di roccia (in conformità alla norma UNI EN 13162) oppure con sughero naturale (in conformità alla norma UNI EN 13170), e il rivestimento in Listelli XS in laterizio a pasta molle. Questo sistema consente di confezionare una parete, seppur con l'utilizzo di listelli sottili caratterizzati da una maggiore flessibilità e facilità di posa, la cui immagine finale è quella di un edificio in mattoni faccia a vista.



ISOLAMENTO TERMICO

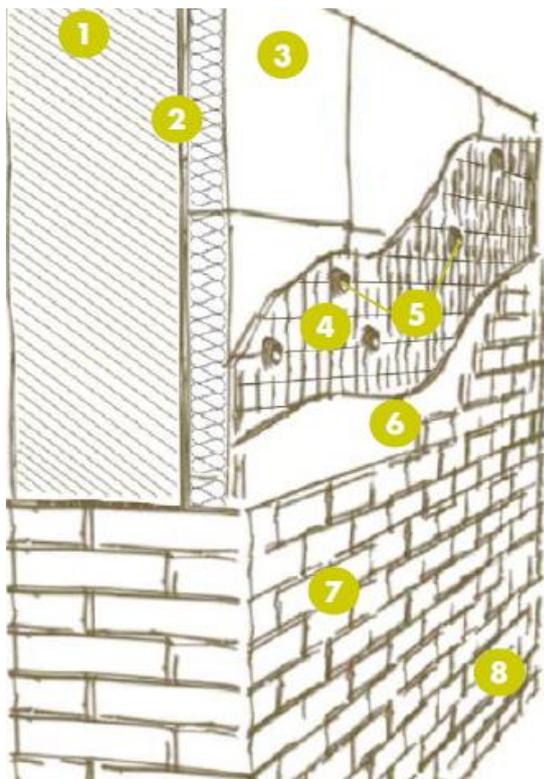
Il sistema termoisolante a cappotto deve essere eseguito a regola d'arte e in conformità alle direttive di posa in tutti i suoi aspetti tecnici (zoccolatura, raccordi e chiusure, profili speciali e guarnizioni). I pannelli isolanti vengono montati con il tradizionale metodo di incollaggio e con una tecnica di tassellatura modificata. La tassellatura del sistema, infatti, deve essere effettuata con speciali tasselli per sistemi termoisolanti a cappotto, in funzione del supporto, e deve essere eseguita attraverso lo strato di rasatura con rete di armatura. La rasatura ancora fresca, che per effetto dell'inserimento del tassello potrebbe aver subito leggeri innalzamenti attorno al piatto del tassello stesso, dovrà essere spianata immediatamente dopo tale operazione, per raggiungere la planarità della superficie. La superficie dell'intonaco di fondo, armata e tassellata, deve asciugare per almeno 5 giorni (in condizioni di presa ed essiccamento ideali), prima di poter procedere con l'applicazione dei listelli di rivestimento. I giunti di dilatazione strutturali della muratura devono essere rispettati e ripresi anche nell'isolamento.

RIVESTIMENTO IN LISTELLI

I Listelli XS in laterizio a pasta molle saranno incollati con adesivo minerale flessibile classe S1 e applicati con il metodo della doppia spalmatura (floating-buttering). Il metodo consiste nello stendere con una spatola dentata uno strato sottile di adesivo sulla parete e sul retro dei listelli; si procede quindi all'incollaggio, in modo che dietro i listelli stessi non rimanga alcun vuoto.

I listelli, immediatamente premuti sulla parete, saranno fatti ben aderire al collante mediante leggeri movimenti e assestati fino a ottenere la giusta presa. Si consiglia di procedere per piccole porzioni, evitando di picchiettare i listelli per farli meglio aderire al sottofondo. I giunti tra i listelli dovranno avere dimensioni non inferiori a 10 mm. Fino a che lo strato sottile di adesivo non sia completamente indurito, la facciata dovrà essere protetta con cura dalla pioggia, per evitare dilavamenti e possibili efflorescenze. In corrispondenza di zoccolature o zone soggette a spruzzi d'acqua, il rivestimento sarà tenuto rialzato di almeno 2-3 cm dal pavimento finito.

Dopo aver atteso almeno 24 ore dalla posa dei listelli, sarà possibile procedere alle operazioni di stuccatura, parte integrante e fondamentale del rivestimento. La malta sarà iniettata tra le fughe manualmente, utilizzando un apposito sacchetto di iniezione, oppure meccanicamente. La consistenza della malta sarà regolata in modo da permettere il riempimento completo della fuga senza sbavature o sgocciolamenti sulla superficie dei listelli. La superficie rivestita, quindi, spingerà rispetto all'isolamento di circa 25 mm.

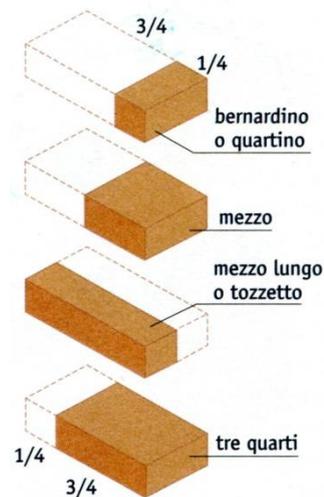


ISOLAMENTO A CAPPOTTO
CON LISTELLO XS

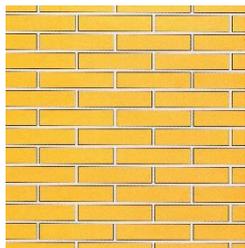
- 1 muratura da rivestire
- 2 colla
- 3 isolante
- 4 rasante con rete di armatura
- 5 fissaggio meccanico
- 6 colla
- 7 rivestimento con Listello XS
- 8 sigillante per fuga

TESSITURE MURARIE E MOTIVI DECORATIVI

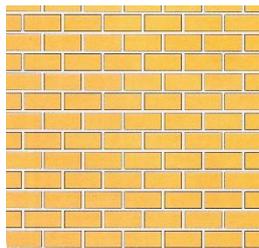
Utilizzando mattoni e suoi multipli e/o riduzioni (listelli, quartini, mezzi mattoni...) è possibile ottenere molteplici variazioni nel disegno delle murature agendo su: differenti giaciture orizzontali, verticali o inclinate dei singoli pezzi, dei singoli corsi o di intere campiture, variazioni nella faccia in vista dei mattoni (di lista, di testa o di piatto), differenziazione nella stilatura dei giunti di malta, principalmente a raso, incavati o con giunto accostato.



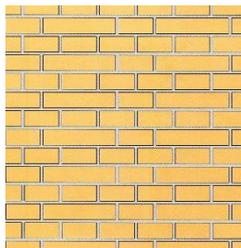
TESSITURE PIU' UTILIZZATE



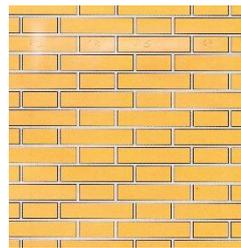
A CORTINA O DI LISTA
O DI FASCIA



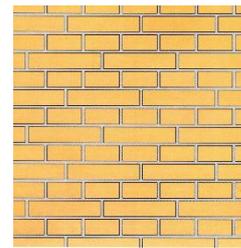
IN CHIAVE O DI TESTA
O DI PUNTA



FIAMMINGA O
OLANDESE



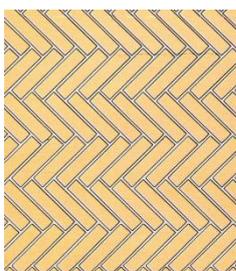
GOTICA O POLACCA



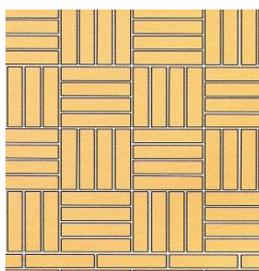
A BLOCCO

MOTIVI DECORATIVI

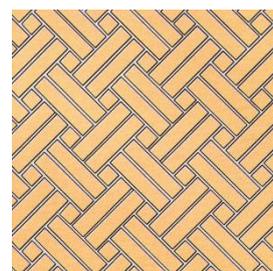
L'esecuzione di corsi di mattoni disposti a coltello o di piatto a rivestimento di intere campiture murarie o in alternanza con fasce posate in modo normale, così come la sporgenza di corsi rispetto ad altri secondo uno schema o a disegno libero, è uno dei modi per creare trame decorative in linea con il gusto e i linguaggi architettonici della contemporaneità.



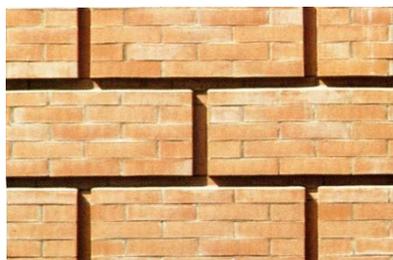
A SPINA DI PESCE



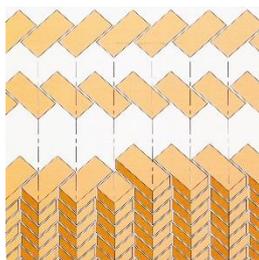
A SCACCHIERA



A INTRECCIO



A BUGNATO



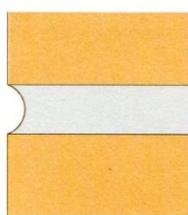
PIEGHETTATA A 45°



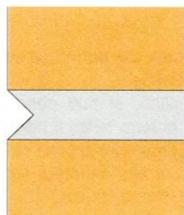
A CORSI SPORGENTI E RIENTRANTI

GIUNTI DI POSA

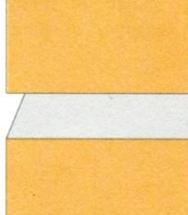
Il confezionamento dei giunti di posa tra un mattone e l'altro contribuisce in maniera rilevante all'aspetto finale di una muratura faccia a vista: incavati, a filo, grossi o di piccolo spessore, a sguincio o a spiovente unitamente al colore della malta utilizzata per la loro stilatura costituiscono elementi determinanti per l'estetica di una muratura.



A GOLA TONDA



AD ANGOLO



A SPIOVENTE



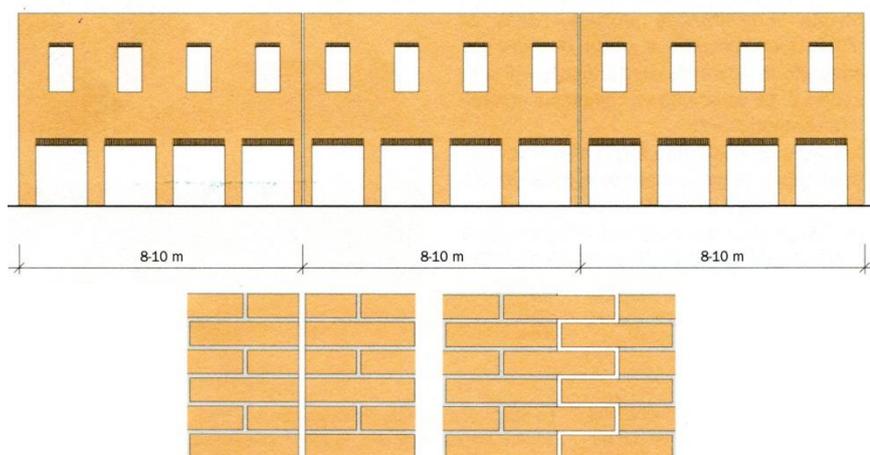
POCO INCAVATO
DIRITTO



A RASO

GIUNTI DI DILATAZIONE

Per compensare le dilatazioni a cui la struttura sarà inevitabilmente soggetta, le facciate in mattoni a vista vanno suddivise almeno ogni 8-10 metri con un giunto di dilatazione verticale. Le loro distanze dipendono dalle sollecitazioni climatiche, dal comportamento dei materiali impiegati e dal colore della facciata. Una volta realizzato, il giunto di dilatazione va sigillato con un materiale elastico.



I due fondamentali tipi di giunto di dilatazione verticale per le murature in mattoni faccia a vista sono: *rettilineo* e *dentato*.

N.B. Si sconsiglia l'impiego di prodotti idrorepellenti e di trattamenti impermeabilizzanti di qualsiasi tipologia. Alterare la traspirabilità e la permeabilità del laterizio può essere controproducente e dannoso.